



Europa

Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.
Direttore Responsabile Angelo Meli

La Commissione propone la semplificazione della gestione dei Fondi europei per aiutare le Regioni ad affrontare la crisi

Nell'ambito delle misure che l'Unione europea sta mettendo in atto per far fronte alla crisi economica in corso, la Commissione ha adottato oggi nuove misure volte a semplificare le regole di gestione relative alla politica di coesione. Nel tentativo di dare una mano alle Regioni nel far fronte alle difficoltà correnti, parte di questi nuovi meccanismi riguarderà il Fondo sociale europeo (FSE). Più nello specifico, la Commissione potrà rimborsare il 100 per cento dei costi dichiarati dagli Stati membri per quanto riguarda i progetti finanziati dal FSE nel 2009 e il 2010. Le novità annunciate contribuiranno a facilitare l'attuazione di 455 programmi pianificati nel periodo 2007-2013 nell'ambito della politica di coesione. L'investimento complessivo in questi progetti è pari a 347 miliardi di euro, ovvero più di un terzo del bilancio comunitario. Lo scopo è quello di accelerare i flussi di investimenti diretti soprattutto a coloro che sono più colpiti dalla crisi.

Nel prendere la decisione, la Commissione è stata guidata anche dalla consapevolezza dell'impatto della crisi sulle finanze pubbliche dei Paesi e delle Regioni dell'UE che stanno incontrando difficoltà nell'assicurare il finanziamento addizionale per gli investimenti europei. Particolari problemi si verificano per quanto concerne l'avviamento dei maggiori progetti infrastrutturali.

Tra le misure proposte vi è quella secondo la quale nel 2009 e nel 2010 la Commissione potrà rimborsare, su domanda degli Stati membri, il 100% dei costi pubblici dichiarati dagli Stati membri per i progetti finanziati dal FSE. Inoltre la Commissione propone di costituire una sola categoria di "progetto rilevante": la soglia oltre la quale è richiesta l'approvazione della Commissione sarà di 50 milioni di euro per tutti i settori, cosicché i progetti ambientali di portata più modesta potranno essere avviati più rapidamente. Saranno altresì incoraggiati progetti legati all'efficienza energetica e all'utilizzo di fonti di energia rinnovabili nell'edilizia. Il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) potrà sostenere la ristrutturazione e la costruzione di alloggi a favore di categorie di cittadini particolarmente svantaggiati. Infine, sono

stati proposti meccanismi per semplificare il disimpegno delle somme stanziati.

Il piano europeo di ripresa economica

L'attuale crisi economica globale è una sfida importante per l'Unione europea e richiede una risposta rapida per contrastare gli effetti su tutta l'economia. La Commissione, insieme agli Stati membri e ai suoi partner internazionali, ha preso iniziative per incentivare gli investimenti volti a stimolare la crescita economica e la creazione di posti di lavoro. Era questa la finalità della comunicazione "Dalla crisi finanziaria alla ripresa: un quadro d'azione europeo", adottata dalla Commissione nell'ottobre 2008.

Con un totale di risorse finanziarie pari a 347 miliardi di euro per il periodo 2007-2013, la politica di coesione europea fornisce un solido supporto alla stabilità di bilancio e agli investimenti pubblici negli Stati membri e nelle Regioni UE in tempi di pesanti vincoli di bilancio.

La politica di coesione è dunque assai importante per ripristinare la fiducia nell'economia dell'UE e svolge un ruolo fondamentale nel piano europeo di ripresa economica. Attraverso il sostegno agli investimenti nelle infrastrutture, nelle imprese e nell'occupazione, è possibile aiutare le Regioni europee e gli Stati membri a far fronte alle sfide poste dalla crisi economica globale.

La politica di coesione nel piano di ripresa

Dall'ottobre del 2008 la Commissione ha proposto una serie di provvedimenti per accelerare l'attuazione dei programmi della politica europea di coesione per il periodo 2007-2013 al fine di garantire la piena mobilitazione di tutte le risorse della politica di coesione a sostegno delle iniziative di ripresa degli Stati membri e delle Regioni. Tali provvedimenti si basano sulle raccomandazioni rivolte agli Stati membri e su specifiche misure legislative e non legislative intese ad accelerare gli investimenti e a semplificare l'attuazione dei programmi della politica di coesione europea. L'obiettivo è quello di introdurre una maggiore flessibilità e offrire alle Regioni la possibilità di effettuare gli investimenti in tempi più rapidi.



ANNO XI
N. 30-09
29/07/09

Sommario

Crisi del latte: la Commissione propone misure per stabilizzare il mercato	2
Prodotti agricoli, da UE 4,5 mln di euro a Italia	3
Ue approva regolamento contro i prodotti di foca	4
494 milioni di euro all'Abruzzo	6
Giornata Europea della cultura ebraica	6
"IN EUROPA", percorso edu-creativo per i giovani	7
Inviti a Presentare proposte	10
Concorsi	11
Ricerca Partner	14
Manifestazioni	15
Soat 85	20



AGRICOLTURA

Crisi del latte: la Commissione propone misure per stabilizzare il mercato

La Commissione europea continuerà a fare tutto quanto è in suo potere per sostenere gli allevatori e stabilizzare il mercato dei prodotti lattiero-caseari. Nella sua relazione sulla situazione del mercato pubblicata oggi si illustrano le misure disponibili per alleviare la difficile situazione del mercato: la Commissione continuerà ad avvalersi di strumenti come l'intervento, gli aiuti all'ammasso privato e le restituzioni all'esportazione. Autorizzerà inoltre il versamento rapido di pagamenti diretti ai produttori e avvierà entro fine mese una nuova serie di programmi di promozione dei prodotti lattiero-caseari. Altre misure possibili comprendono l'uso dei prelievi versati dai produttori che superano le quote latte per finanziare l'abbandono volontario della produzione di latte e l'estensione del quadro temporaneo di crisi sugli aiuti di Stato ai produttori del settore. Gli Stati membri hanno anche la possibilità di ridistribuire l'aiuto a favore del settore lattiero-caseario previsto dall'accordo sulla "valutazione dello stato di salute della PAC", ferme restando tutta una serie di possibilità di aiuti ai produttori di latte nell'ambito della politica dello sviluppo rurale. La Commissione sta portando avanti l'esame delle pratiche potenzialmente anticoncorrenziali all'interno della catena di approvvigionamento alimentare, in particolare nel settore lattiero-caseario. Tenendo fede alle conclusioni del Consiglio europeo del giugno scorso la Commissione lascerà inalterate le decisioni già adottate sul sistema delle quote.

"Dobbiamo fare tutto il possibile per aiutare i produttori di latte ad affrontare l'attuale rovinoso crollo dei prezzi", ha dichiarato la **commissaria europea all'agricoltura e allo sviluppo rurale Mariann Fischer Boel**. "Continueremo ad avvalerci di tutte le misure in nostro possesso per stabilizzare il mercato ma, come ha chiaramente indicato il Consiglio europeo, non ritorneremo sulla decisione di sopprimere progressivamente le quote di produzione. Mettere in discussione questa scelta politica creerebbe solo incertezza e non contribuirebbe in alcun modo a migliorare la situazione." **Le misure disponibili**



- All'inizio di gennaio la Commissione ha attivato il regime di aiuti all'ammasso privato per il burro e finora sono già state ammassate 105 800 tonnellate di burro. Tale regime sarà prorogato fino alla fine di febbraio 2010.
- Il 1° marzo sono stati avviati gli acquisti all'intervento per il burro e il latte scremato in polvere e la Commissione ha proposto di prolungarli fino al 28 febbraio 2010, quando avrà inizio il nuovo periodo di intervento. La Commissione ha proposto anche di essere autorizzata a fare la stessa cosa nel corso del 2010 ove la situazione del mercato lo richieda. Finora sono state acquistate all'intervento 81 200 tonnellate di burro e 203 000 tonnellate di latte scremato in polvere.
- Nel mese di gennaio sono state ripristinate le restituzioni all'esportazione di prodotti lattiero-caseari. Tali restituzioni sono state mantenute a livelli moderati in modo che gli esportatori europei possano essere competitivi pur senza praticare prezzi eccessivamente inferiori rispetto a quelli dei concorrenti sul mercato mondiale. La Commissione continuerà a concedere restituzioni all'esportazione per tutto il tempo necessario.
- Il regime di distribuzione gratuita di latte nelle scuole è stato recentemente migliorato e si sta studiando come renderlo ancora più allettante.
- La Commissione permetterà eccezionalmente agli Stati membri di versare il 70% dei pagamenti diretti agli agricoltori già a partire dal 16 ottobre anziché dal 1° dicembre.
- Gli Stati membri sono autorizzati a concedere anche aiuti di Stato cosiddetti "de minimis" oppure prestiti alle condizioni di mercato per aiutare i produttori di latte con problemi di liquidità.
- Potrebbe essere prevista una modifica del quadro temporaneo di crisi per gli aiuti di Stato. Ciò potrebbe consentire il versamento di un importo fino a 15 000 euro per agricoltore entro la fine del 2010, da cui vanno dedotti gli eventuali aiuti de minimis da questi percepiti.
- Entro fine mese la Commissione proporrà una serie supplementare di programmi di promozione dei prodotti lattiero-caseari.
- La valutazione dello stato di salute della PAC ha previsto la possibilità di ridistribuire una certa quota dei pagamenti diretti tra gli agricoltori e i settori all'interno di uno stesso Stato membro. Gli Stati membri possono per esempio destinare aiuti specifici a determinati tipi più vulnerabili di conduzione agricola nel settore lattiero-caseario.
- La politica dello sviluppo rurale prevede una serie di misure per contribuire alla ristrutturazione del settore lattiero-caseario: la valutazione dello stato di salute della PAC ha stabilito che è possibile spendere per la ristrutturazione di questo settore parte delle risorse supplementari versate al Fondo per lo sviluppo rurale.
- Altre opzioni sono il prepensionamento, il sostegno agli investimenti, i pagamenti a favore dei produttori di latte stabiliti nelle zone svantaggiate, il sostegno a favore di una produzione lattiera rispettosa dell'ambiente e aiuti a favore delle pratiche destinate a migliorare il benessere degli animali.
- La Commissione sta dando attuazione alla tabella di marcia proposta nella sua comunicazione sui prezzi dei prodotti alimentari in Europa e prevede di creare un nuovo sistema di sorveglianza dei prezzi.
- Inoltre la Commissione sta esaminando le pratiche potenzialmente anticoncorrenziali all'interno della catena di approvvigionamento alimentare, in particolare nel settore dei prodotti lattiero-caseari. Qualora dovesse riscontrare che la concorrenza non funziona correttamente, la Commissione non esiterà ad avvalersi delle competenze conferitele dal Trattato. Anche le autorità nazionali competenti in materia di concorrenza hanno un ruolo importante da svolgere a questo proposito.
- I produttori di latte dovranno essere incoraggiati a collaborare in modo più efficace attraverso le organizzazioni di produttori per migliorare la loro posizione negoziale.

Il sistema delle quote

Il Consiglio europeo ha invitato la Commissione a presentare proposte su come stabilizzare il mercato dei prodotti lattiero-caseari, pur nel rispetto dei risultati della valutazione dello stato di salute della PAC. Modificare il sistema delle quote significherebbe non rispettare tali risultati: è quindi esclusa l'opzione di un'eventuale riduzione delle quote o di un "congelamento" degli aumenti già approvati. Va anche detto che oggi la produzione è di 4,2 punti percentuali inferiore alla quota. La Commissione propone di autorizzare gli Stati membri a riscuotere un prelievo eccezionale dai produttori che superano la quota individuale loro assegnata e a utilizzare tali risorse per finanziare l'abbandono volontario della produzione di latte oppure per ridistribuirle a determinati gruppi prioritari.

AGRICOLTURA

PRODOTTI AGRICOLI, DA UE 4,5 MLN A ITALIA

L'Italia riceve dall'Ue quasi 4,5 milioni di euro per la promozione di prodotti agricoli sul mercato comunitario. Ai fondi europei si aggiungeranno quelli nazionali per un bilancio complessivo che sfiora gli 11 milioni.

Lo ha annunciato la commissaria europea all'agricoltura Mariann Fischer Boel confermando che è in preparazione un'altra procedura rapida «per aumentare l'aiuto alla dotti lattieri che benefici di euro».

Bruxelles ha intanto finanziato di 16 promozione e vendita di cui tre a favore di ne: si tratta del Cencoli (Cso), della Fedella Coldiretti in un con l'Associazione biologica (Aiab).

I tre progetti, di dureranno di complessi I 16 programmi di cooperazione tra più oltre a Italia, Francia, semburgo, Grecia, Austria, Portogallo, Unito. Possono complessivo di 62,1 milioni di cui 27,8 a carico dell'Ue.

L'iniziativa consiste nel sostenere diversi interventi che vanno dalle campagne promozionali alla partecipazione a manifestazioni e fiere, ad azioni di informazione sul sistema di riconoscimento dei prodotti a denominazione d'origine e indicazioni geografiche protette, di quelli biologici e dei sistemi di controllo sulla qualità e l'etichettatura.

Di seguito, le organizzazioni italiane i cui programmi sono stati selezionati da Bruxelles, il bilancio complessivo e il finanziamento europeo in euro.

ORGANIZZAZIONI BILANCIO.TOT. AIUTI UE CENTRO SERV. ORTO. 3.549.388 1.774.694 FEDERDOC 3.185.751 1.592.876 COLDIRETTI/AIAB 4.259.309 2.129.654



dato il via libera al campagne di informo prodotti agricoli, di organizzazioni italia- tro servizio ortofrutti- derdoc per i vini e progetto congiunto italiana agricoltura

ta triennale, benefi- 4,497 milioni di euro. promozione (alcuni in paesi) interessano, Olanda, Belgio, Lus- Spagna, Lettonia, Finlandia e Regno tare su un bilancio

ta triennale, benefi- 4,497 milioni di euro. promozione (alcuni in paesi) interessano, Olanda, Belgio, Lus- Spagna, Lettonia, Finlandia e Regno tare su un bilancio

BANDO REGIONE SICILIA, 13 MLN EURO PER PRODOTTI QUALITÀ

Dal 25 luglio al 30 settembre 2009 potranno essere presentate le prime domande di accesso ai contributi relativi alla misura 132 dell'asse 1 (Psr) «Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare». La misura stabilisce un impegno finanziario di 13 mln di euro per l'intero periodo di programmazione 2007-2013.

Il bando è pubblicato sulla gazzetta regionale siciliana, ed è destinato agli imprenditori agricoli singoli e associati siciliani che vogliono aderire ai sistemi Igp e Dop per prodotti agricoli e alimentari, a metodi di produzione biologica, o a produzioni di vini di qualità ufficialmente riconosciuti (Doc, Igt e Docg).

«L'obiettivo - ha dichiarato l'assessore regionale all'Agricoltura, Michele Cimino - è difendere l'agroalimentare di qualità delle nostre produzioni e le scelte alimentari dei consumatori da truffe e falsi».

Cimino ha spiegato che «la richiesta di 'certificazione ha introdotto bisogni nuovi che si sostanziano nella genuinità, salubrità, ecocompatibilità e nel legame con il territorio, tutti elementi che rappresentano il grande terreno di sfida tra i sistemi agroalimentari dei vari Paesi».

Gli aiuti economici incoraggeranno gli imprenditori agricoli siciliani ad implementare i loro sistemi di certificazione, assegnando un maggiore valore aggiunto alle produzioni dell'Isola». Il bando completo potrà essere consultato e scaricato dal sito www.prsicilia.it.

AMBIENTE

Approvati i Piani di gestione dei siti Natura 2000

Monti Madonie nei Pdg

Il Dipartimento Territorio ed Ambiente ha approvato e pubblicato l'elenco dei Piani di Gestione della Rete Natura 2000. Si tratta di 44 Piani per altrettanti siti: Lago di Pergusa, Monti Madonie, Invasi artificiali (Ogliastro), Rupe di Marianopoli e Lago Sfondato, Invasi artificiali (Pozzillo), Monti Nebrodi, Invasi artificiali (Piana degli albanesi), Isola di Ustica, Complessi gessosi (Ciminna), Monti di Trapani, Promontori del palermitano e Isola delle Femmine, Isole Pelagie, Vallata del Fiume Ippari (pineta di Vittoria), Monte Chiapparo, Residui dunali della Sicilia sud orientale, Macalube di Aragona, Complessi gessosi (S. Ninfa), Monti di Palermo e Valle del Fiume Oreto, Isola di Pantelleria, Zona montano-costiera palermitano, Residui boschivi e zone umide dell'ennese palermitano, Sciare e zone umide di Mazara e Marsala, Cala Rossa e Capo Rama, Foce del Magazzolo, foce del Platani, Capo Bianco, Torre Salsa, Complesso calanchivo di Castellana Sicula, Fiume Alcantara, Paludi di Capo Feto e Margi Spanò, Sistema dunale Capo Granitola, Porto Palo e Foce del Belice, Complessi gessosi (Entella), Complessi gessosi (Monte Conca), Monte Sambughetti, M. Campanito, Timpa di Acireale, Vallone Rossomanno e boschi di Piazza Armerina, Monti Iblei, Monti Sicani, Monti Peloritani, Isole Eolie, Monte Etna, Bosco di Santo Pietro e sughereta di Niscemi, Capo Milazzo, Pantani della Sicilia sud orientale, Rocche di Roccella Valdemone e Bosco di Malabotta, Saline della Sicilia orientale, Capo Murro di Porco, Penisola della Maddalena e Grotta Pellegrino. I Piani di Gestione (PdG) dovranno essere integrati dai beneficiari secondo le osservazioni incluse nel rapporto istruttorio dell'assessorato rimandando al Dipartimento Territorio e Ambiente l'armonizzazione in scala regionale dei contenuti, già elaborati dai beneficiari, inerenti il monitoraggio, l'aggiornamento e la mosaicatura delle schede di habitat e specie, le norme di salvaguardia e il piano di comunicazione. In particolare il beneficiario finale dovrà integrare il Piano di gestione secondo le prescrizioni prescritte, mentre la durata di validità dei Piani sarà prevista da un apposito provvedimento normativo in corso di predisposizione. Nei decreti viene specificato che per i Siti Natura 2000 compresi nel Piano di gestione, si intendono recepite le pertinenti misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007. I Decreti saranno pubblicati per estratto sulla G.u.R.S. ed integralmente sul sito ufficiale dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente all'indirizzo (www.artasicilia.it).



ATTUALITA'

Ue approva regolamento contro i prodotti di foca

LAV, FINALMENTE UNA RISPOSTA A 30 ANNI DI BATTAGLIE

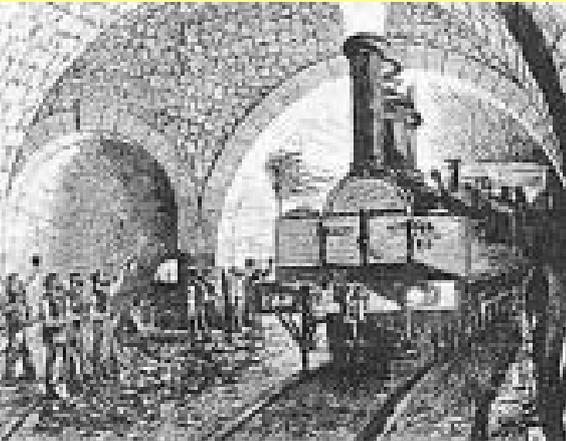
Il Consiglio dell'Unione europea ha adottato all'unanimità, con l'astensione dei delegati danese, rumeno e austriaco, il Regolamento che fissa rigide condizioni per l'immissione sul mercato di prodotti di foca in Europa. È quanto riporta un comunicato ufficiale dell'organismo europeo. «In risposta allo sdegno dei cittadini del vecchio continente, manifestato per i sanguinosi metodi usati nella caccia alle foche, quindi - commenta la Lega antivivisezione (Lav) italiana - il nuovo Regolamento prevede che i prodotti da essa derivati non possano essere commercializzati nell'Ue, e riguarda pellicce, pelli, organi, carne, olio e grasso, che possono per esempio essere utilizzati nei cosmetici e in medicina». «Con questa decisione - evidenzia Roberto Bennati, vicepresidente della Lav - il Consiglio dell'Unione europea ha dato una risposta ai 30 anni di battaglie contro la mattanza delle foche a fini commerciali, portate avanti dalle associazioni animaliste in tutta Europa. Battaglia fatta propria in Italia dalla Lav che, grazie alle azioni di informazione dei cittadini e delle Istituzioni, ha ottenuto l'emanazione di un Decreto interministeriale di bando all'importazione delle pelli e derivati di foca nel nostro Paese, nel 2006; inoltre è stato approvato all'unanimità, nel dicembre 2008, il disegno di legge proposto dalla Lav, in commissione Territorio e ambiente del Senato. Il testo è stato ricalendarizzato a febbraio 2009 per trasformare in legge, rafforzare e sanzionare il decreto ministeriale».

L'Italia ha dunque avuto «un ruolo importantissimo, grazie alla preziosa e costante azione, prima a livello europeo e poi nazionale, del ministro degli Esteri, Franco Frattini, e di altri esponenti politici, che hanno dato voce a questa battaglia di civiltà, permettendo di far schierare l'Italia e l'Europa in favore di una legge di grande civiltà, fortemente condivisa dai cittadini, italiani ed europei», conclude Bennati. La nuova legge entrerà in vigore 20 giorni dopo la sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Ue. Le norme armonizzate diventeranno efficaci nove mesi più tardi, per consentire alla Commissione e agli Stati membri di mettere in atto le necessarie misure di attuazione. Il Regolamento prevede una deroga alla commercializzazione dei prodotti derivanti dalla caccia tradizionalmente svolta dagli Inuit e da altre comunità indigene, presenti in Alaska, Canada, Groenlandia e Russia, per garantire il loro sostentamento, ma si tratta di prodotti che non giungono sui mercati europei.



Trasporto ferroviario europeo: l'armonizzazione sui giusti binari

“Il piano europeo adottato la scorsa settimana dimostra che gli Stati membri sono pronti a giocare la carta comunitaria quando si tratta di garantire il successo di un grande progetto industriale europeo e di cooperare per il futuro del trasporto ferroviario”, ha dichiarato **Antonio Tajani, vicepresidente della Commissione europea responsabile per i trasporti**. La Commissione europea



ha adottato la scorsa settimana il piano d'attuazione del sistema europeo di segnalamento e di gestione del traffico ferroviario noto come ERTMS (European Rail Traffic Management System). Il piano prevede l'attrezzamento progressivo dei principali assi europei. L'applicazione di questo sistema sulla rete ferroviaria diminuirà i costi di funzionamento e migliorerà l'efficacia sulle lunghe tratte transfrontaliere. L'ERTMS è usato anche sulle linee ad alta velocità.

Ancora oggi, in Europa le linee ferroviarie ed i treni applicano sistemi di segnalamento nazionali incompatibili gli uni con gli altri. Installando sulle loro linee l'ERTMS, gli Stati membri, oltre a beneficiare di un sistema moderno ed efficiente, eliminano un ostacolo tecnico allo sviluppo della concorrenza sulle loro reti ferroviarie.

Senza un piano coordinato a livello europeo, ciascuno Stato membro potrebbe essere tentato di attendere che il Paese limitrofo faccia il primo passo. Di conseguenza, l'attuazione dell'ERTMS richiedeva un accordo globale che indicasse date precise entro le quali installare il sistema su determinate linee ferroviarie. Questo accordo ha trovato espressione concreta nel piano

europeo adottato oggi.

Il piano europeo prevede che quasi 10.000 km di linee ferroviarie saranno attrezzate entro il 2015. Queste linee costituiscono una rete che comprende corridoi molto importanti per il traffico merci come quelli Rotterdam-Genova, Anversa-Basilea o Barcellona-Lione-Budapest-Constanta.

Per il 2020 una rete di 25.000 km collegherà i principali porti e terminali di trasporto europei. Inoltre, molti Stati membri si sono impegnati, tramite piani nazionali, ad andare oltre gli obblighi comunitari, sicché nel 2020 dovrebbero essere attrezzati con l'ERTMS circa 40.000 km di linee ferroviarie.

Questo piano dà alle imprese ferroviarie la sicurezza necessaria per investire nell'ERTMS. Molte di esse stanno già anticipando l'attuazione del piano, che la Commissione sostiene concedendo cofinanziamenti, per un totale di 500 milioni di euro, attraverso il bilancio per le reti transeuropee di trasporto 2007-2013, il Fondo regionale europeo e il Fondo europeo di coesione.

Il contesto tecnico

L'idea alla base dell'ERTMS è semplice: un computer a bordo del treno riceve informazioni inviate dalla linea ferroviaria e le elabora per calcolare la velocità massima consentita e per rallentare automaticamente il treno in caso di necessità. Il computer installato nella locomotiva deve dunque essere in grado di comprendere le informazioni inviategli.

In realtà, esistono già più di venti sistemi nazionali di controllo automatico della velocità dei treni. Questi sistemi nazionali sono però incompatibili gli uni con gli altri. Per poter circolare su reti attrezzate con sistemi diversi occorre cambiare locomotiva alle frontiere (e ciò comporta notevoli perdite di tempo) oppure avere locomotive che dispongano di diversi sistemi di bordo compatibili con i sistemi di terra applicati dalle diverse reti ferroviarie (e ciò comporta sovraccosti e maggiori rischi di guasti); in entrambi i casi, vi è un ostacolo alla libera circolazione e una disfunzione del mercato unico.

Questa situazione è particolarmente pregiudizievole per quanto riguarda il trasporto merci: benché sulle lunghe distanze il trasporto ferroviario dovrebbe essere più competitivo di quello su strada, la mancanza di un sistema di segnalamento ferroviario armonizzato comporta sovraccosti e notevoli rischi di ritardo, il che determina il congestionamento della rete stradale.

L'ERTMS permette di aumentare significativamente la competitività del trasporto ferroviario. Per esempio, sul corridoio Rotterdam-Genova l'applicazione del sistema armonizzato europeo consentirà di raddoppiare il volume di merci trasportate entro il 2020.

L'ERTMS è inoltre un grande successo industriale europeo. Le sue funzionalità e il suo costo lo hanno imposto rapidamente anche al di fuori dell'Europa, tanto che attualmente esso è il sistema di riferimento a livello mondiale, utilizzato su tutte le linee nuove.

Al Parlamento Europeo con il progetto "UExte"

Con le Elezioni Europee si è concluso il progetto infrarete denominato "UExte", che ha coinvolto nell'arco dei 3 mesi precedenti un numero rilevante di giovani.

Il progetto ha avuto
rendere i giovani il
possibile nell'utilizzo
va fondamentale dei



democrazie: il voto. Diversi i comuni e i Punti Locali Decentrati Eurodesk che hanno aderito attivamente al progetto coinvolgendo i giovani e dando loro l'opportunità di partecipare al concorso online "UEx3". I 9 vincitori, suddivisi tra le 3 sezioni (sms, articoli e video), sono stati scelti direttamente dai giovani iscritti al concorso e hanno svolto un soggiorno - studio a Strasburgo dal 12 al 17 Luglio. A Strasburgo, i giovani vincitori hanno attivato un blog (strasburgo2009.uex3.eu) che, oltre ad essere stato il diario di viaggio del loro soggiorno, permetterà di confrontare le idee, le proposte e le richieste che i giovani italiani hanno espresso durante le sessioni locali del progetto UExte con le attività dei parlamentari Europei eletti in Italia.

<http://strasburgo2009.uex3.eu/>

lo scopo di
più consapevoli
della prerogative
cittadini nelle

494 milioni di euro all'Abruzzo

La Commissione propone di stanziare 494 milioni di euro a favore dell'Italia per far fronte alle conseguenze del sisma che ha colpito la regione Abruzzo. Il **Commissario europeo alla politica regionale, Pawel Samecki, ha oggi confermato la proposta della Commissione** di stanziare l'aiuto, in seguito al terremoto che ha devastato l'Abruzzo lo scorso aprile. Il Commissario Samecki, responsabile del Fondo di solidarietà dell'Unione europea, ha dichiarato:

"Si tratta della catastrofe di maggiori dimensioni per la quale il Fondo di solidarietà dell'Unione Europea è chiamato a intervenire da quando venne istituito, nel 2002. La vastità del territorio colpito dal sisma, le cui conseguenze continuano a interessare la popolazione giustifica un aiuto di tale ampiezza da parte nostra. Con le autorità italiane abbiamo cercato inoltre di verificare tutte le possibilità offerte dalla Politica di Coesione per intervenire rapidamente e preparare il futuro."



Danni ingenti
Il 6 aprile 2009, il terremoto ha causato danni molto ingenti, la morte di 300 persone e 1500 feriti. Esso ha coinvolto l'intera provincia dell'Aquila, la maggior parte dell'Abruzzo e i territori delle province limitrofe. Il centro storico dell'Aquila è tuttora inaccessibile. Migliaia di persone hanno perduto la casa, decine di migliaia risiedono ancora nei campi e altre sono ospitate temporaneamente sulla costa adriatica. 20 000 persone si sono rifugiate all'esterno della regione. La catastrofe ha anche colpito drammaticamente l'economia dell'intera zona e ha condotto all'arresto della maggior parte delle attività economiche.

L'attivazione del Fondo di solidarietà dell'Unione europea

L'8 giugno 2009, le autorità italiane hanno presentato una richiesta d'intervento del Fondo di solidarietà dell'UE. In linea di principio, il Fondo di solidarietà può intervenire solo a partire da una determinata soglia che, per l'Italia, è di 3,4 miliardi di euro di danni. I danni diretti causati dal sisma sono stati valutati a 10,2 miliardi di euro.

Per effettuare il pagamento, la Commissione dovrà poi chiedere all'autorità di bilancio (il Parlamento europeo e il Consiglio dell'UE) di adottare un bilancio rettificativo a integrazione del bilancio comunitario.

L'aiuto dell'UE servirà a finanziare i provvedimenti più urgenti: sistemazione provvisoria dei sinistrati, riparazione delle infrastrutture essenziali (centrali elettriche, reti idriche, strade) e lo sgombero dei terreni e dei villaggi devastati. Dall'intervento sono esclusi i danni privati.

Altre risorse disponibili

Il programma regionale dell'Abruzzo, cofinanziato dai fondi strutturali nel periodo 2007-2013 e dotato di un bilancio di 140 milioni del Fondo europeo di sviluppo regionale (FEDER) è stato modificato per indirizzare parte dell'aiuto verso la ricostruzione. 83 milioni di euro circa saranno perciò dedicati specificamente a provvedimenti a lungo termine, dato che la ricostruzione durerà probabilmente almeno 10 anni:

- **Ripresa delle attività economiche:** aiuto alle piccole e medie imprese (PMI) in tutti i settori: ricostruzione edilizia e delle attrezzature, rimborso parziale delle scorte distrutte.
- **Riattivazione degli edifici pubblici della città dell'Aquila:** infrastrutture, ricostruzione del patrimonio culturale.
- **Coesione sociale e azioni a favore della gioventù:** nel quadro di azioni a favore dello sviluppo urbano, le associazioni sportive e culturali saranno aiutate in modo da riuscire ad animare e a trattenere i 27 000 studenti che per la regione rappresentano un importante fattore economico.
- **Promozione del turismo** nelle zone di montagna per ridare dinamismo all'economia locale. Inoltre, a titolo eccezionale, la data limite per presentare alla Commissione le richieste di sovvenzione per il precedente programma dell'Abruzzo (2000-2006) è stata prorogata dal 30 giugno 2009 al 30 giugno 2010. Ciò darà un margine di flessibilità alla regione per utilizzare "fino all'ultimo euro" l'investimento del FEDER, pari a 193 milioni di euro.

Giornata Europea della cultura ebraica

Costruire un ponte fatto di pace e di rispetto per ogni tradizione culturale e religiosa presente in Europa. Sarà questo lo spirito della Giornata europea della cultura ebraica presentata martedì scorso a Roma, al Ministero per i Beni e le Attività culturali. La decima edizione della manifestazione vedrà coinvolti 28 Paesi del Vecchio Continente e 59 città ma il prossimo 6 settembre, dario ebraico.



Un'occasione in più per scoprire le testimonianze ebraiche hanno lasciato in tutt'Europa. Tema di quest'anno: le tradizioni e le feste variegate di sfaccettature nelle spettacoli, mostre e concerti alla klezmer, dalla sefardita dica. In Italia come capofila è stata designata la cittadina pugliese di Trani dove la presenza ebraica è stata imponente soprattutto dal IX al XVI secolo, così come in tutta la regione (dal 6 al 10 settembre si svolgerà anche il Festival della cultura ebraica in Puglia).

“Questa manifestazione trova slancio vitale nella necessità di rinnovare il senso di una comune appartenenza alla civiltà europea di tutti coloro che vivono nel nostro continente, al di là di ogni matrice etnica o religiosa”, ha commentato il Ministro per i Beni e le attività Culturali Sandro Bondi durante la presentazione. Per saperne di più: www.moked.it/giornatadellacultura.

Progetto "IN EUROPA", percorso edu-creativo per i giovani

Il progetto "IN EUROPA" nasce dalla volontà di coinvolgere i ragazzi in età scolare alla scoperta dell'Unione europea. Il PERCORSO EDU-CREATIVO "IN EUROPA" è ospitato nel cuore di Roma, sede dell'Ufficio per l'Italia del Parlamento europeo e della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Il percorso è parte integrante dello Spazio Europa – un progetto polifunzionale che contribuisce all'informazione, alla formazione e la partecipazione dei giovani cittadini nel dialogo sul passato, il presente e il futuro dell'Europa. Il percorso "IN EUROPA" dà così la possibilità ai ragazzi di ogni età di scoprire l'Unione europea:

conoscendo la sua storia, i suoi valori, le sue istituzioni;

comprendendo gli elementi di diversità e quelli di unione dei paesi che la compongono;

scoprendo i concetti di cooperazione e aiuto reciproco, principi ispiratori dell'UE;

sviluppando un sentimento di appartenenza ad una grande famiglia di paesi democratici.

Il Progetto

"IN EUROPA" nasce dalla volontà di coinvolgere i ragazzi in età scolare alla scoperta dell'Unione europea. Tutto questo perché loro sono interlocutori privilegiati per le Istituzioni europee. Lo **Spazio Europa** nasce così come occasione unica per i ragazzi italiani per stimolare la loro curiosità ed aiutarli a crescere europei. Le sue finalità sono di accrescere la conoscenza delle istituzioni europee e delle loro attività, ma anche di creare e diffondere una vera e propria "identità" europea tra i giovani in maniera simpatica e divertente.

A chi è dedicato?

Ad affrontare questo coinvolgente viaggio nell'Unione sono i ragazzi dagli 8 ai 18 anni. "IN EUROPA" nasce come preziosa occasione educativa dedicata alla scuola, prima ed insostituibile agenzia educativa. E' in ambito scolastico, infatti, che si origina più frequentemente conoscenza e consapevolezza. E' qui che, guidati dalle competenze e dalle abilità del corpo docente, i giovani si trasformano in adulti preparati e responsabili. Il percorso edu-creativo è un'opportunità unica, offerta ai docenti per rendere ancor più variegata ed efficace la formazione dei propri studenti. La partecipazione è aperta: alla SCUOLA PRIMARIA, alla SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, alla SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Perché? Un grande spazio per tante attività

Il percorso "IN EUROPA" è ospitato presso lo Spazio Europa, al piano terra della sede della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. La grande struttura presenta ambienti ampi e sicuri nei quali i partecipanti possono fruire dei diversi moduli didattici. Sia agli alunni dagli 8 ai 12 anni che agli adolescenti dai 13 ai 18, sono riservate tre grandi aree distinte, da visitare in sequenza per rispettare l'iter corretto del percorso educativo. Il percorso prevede, inoltre, una zona di benvenuto, Piazza del Mappamondo, nella quale le classi vengono accolte e possono comodamente prepararsi alla coinvolgente esperienza, e un angolo ristoro, ideale per ritemperare le forze dopo l'intensa lezione. Presenti anche una zona libreria, una vasta sala conferenze ed uno spazio destinato ad esposizioni temporanee. L'attività educativa è guidata da un operatore ma richiede ugualmente la presenza di almeno un docente per ciascuna classe partecipante.

Studenti protagonisti!

Sia per i bambini che per gli adolescenti, il contesto scolastico è purtroppo spesso associato all'idea di qualcosa di poco divertente. Soprattutto per i più piccoli, è difficile apprendere mediante lezioni frontali nelle quali svolgono il mero ruolo di ascoltatori passivi. Tale principio vale, però, anche per i ragazzi e gli adulti: il classico metodo cattedratico, se privo di coinvolgimento, rischia di generare un apprendimento superficiale e temporaneo. "IN EUROPA" vuole superare i tradizionali metodi pedagogici per abbracciare il principio dell' imparare divertendosi. Il coinvolgimento attivo, il diversivo che fa sorridere, l'attività che mette alla prova le abilità e le conoscenze veicolano una comprensione e un sapere più profondi e duraturi. Gli studenti diventano protagonisti della loro crescita, sono chiamati a riflettere, a discutere e ad agire in prima persona per ampliare la propria mente. Il percorso edu-creativo si offre alle classi partecipanti quale momento realmente formativo, capace di fondere l'acquisizione di nozioni di elevato valore culturale e lo svago generato da una giornata fuori dall'aula!

Un'occasione in più per l'insegnante

"IN EUROPA" è un'occasione irripetibile, proposta ai docenti per arricchire e diversificare la propria offerta formativa. Il percorso didattico diventa intensa lezione multidisciplinare che affronta contemporaneamente le tematiche fondamentali per un'educazione completa: la storia, la geografia, l'educazione civica. Offre, inoltre, numerosi spunti e suggerimenti per attuare degli approfondimenti successivi in classe.

I due percorsi d'apprendimento

I ragazzi, come gli adulti, hanno esigenze e bisogni diversi! Per evitare costrizioni o lezioni che non si rivolgono ai reali interessi dei giovani visitatori, "IN EUROPA" si struttura in due percorsi "a tappe" distinti, ugualmente vivaci e dinamici.

Un'area d'accoglienza comune dà il benvenuto alle classi partecipanti. I due percorsi sono nettamente separati, in modo che bambini e adolescenti non possano disturbarsi vicendevolmente.

[PERCORSO 8-12 ANNI](#) [PERCORSO 13-18 ANNI](#)

Informazioni e prenotazioni Orari di apertura: dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14:30 alle 17:30.

Segreteria Organizzativa SPAZIO EUROPA Palazzo Campanari, Via IV Novembre n°149 00187 Roma Tel 06.69999258 Fax 06.69999259 Per garantire condizioni ottimali di sicurezza ed apprendimento, le attività prevedono il coinvolgimento di una classe alla volta (25/30 persone). La durata del percorso didattico è di circa 2 ore. Le classi possono accedere solo su prenotazione compilando e inviando il modulo sottostante. Si consiglia di iscriversi con almeno 15 giorni lavorativi d'anticipo

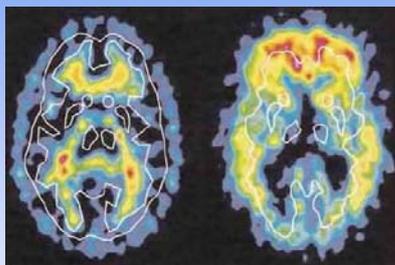
http://ec.europa.eu/italia/news/spazio_europa/spazio_europa_it.htm#1



La Commissione accelera gli interventi sul morbo di Alzheimer e altre malattie neurodegenerative

La Commissione ha adottato una comunicazione relativa a un'iniziativa europea sulla malattia di Alzheimer e le altre forme di demenza. Il documento contiene proposte concrete per combattere le malattie neurodegenerative, che costituiscono problemi sanitari e sociali comuni a tutta l'Europa e richiedono un coordinamento per garantire interventi efficaci di prevenzione, diagnosi, trattamento e cura per le persone che ne sono colpite.

I paesi europei sono anche invitati a rendere più efficacemente le attività di ricerca, in particolare nel caso del morbo di Alzheimer, invitando più volte insieme gli investimenti nella ricerca. Oggi in Europa sono più di 7 milioni le persone colpite da altre patologie correlate e nei prossimi anni raddoppierà. Per questo oggi è fondamentale in questo campo sia per limitare i costi sia per garantire una vita migliore alle loro famiglie. Gli interventi adottati nella campagna della Commissione "L'Europa per i pazienti" e nel nuovo approccio alla programmazione congiunta nel settore della ricerca.



condividere le proprie risorse e a coordinare nel settore delle malattie neurodegenerative di Alzheimer, programmando per la ricerca invece di farlo individualmente. Oggi in Europa sono più di 7 milioni le persone colpite dal morbo di Alzheimer e nei prossimi 20 anni si prevede che questo numero aumenterà. È fondamentale pianificare, investire e cooperare a livello sociale di queste malattie sia per offrire ai milioni di pazienti che ne sono affetti e oggi segnano un nuovo passo importante nella programmazione congiunta nel settore della ricerca.

La **commissaria europea alla Salute, Androulla Vassiliou**, ha dichiarato: "La perdita delle facoltà mentali a causa di una forma di demenza non è una condizione ineluttabile dell'invecchiamento. *La popolazione europea invecchia e per questo dobbiamo unirci per capire meglio queste condizioni e prevenirle.*"

Il **commissario europeo per la Scienza e la ricerca, Janez Potočnik**, si è così espresso: "Con la raccomandazione sulla programmazione congiunta della ricerca che presentiamo oggi, vogliamo invitare tutti gli Stati membri a impegnarsi a seguire un approccio pragmatico e a mettere insieme le loro risorse e i loro investimenti in ricerca per affrontare con maggiore efficacia l'Alzheimer e altre malattie neurodegenerative."

Un onere sempre più grande per la società e per l'economia

Con l'aumento dell'aspettativa di vita e il rapporto sempre più sfavorevole tra popolazione attiva e popolazione non attiva, aumenta anche l'onere socioeconomico delle malattie neurodegenerative. Nel 2005, i costi complessivi, diretti e indiretti, per la cura del morbo di Alzheimer e di altre forme di demenza erano stimati a circa 130 miliardi di euro nell'UE-27 (cioè 21 000 euro per paziente) e il 56% di questi costi andava a tipi di cura informali. Le forme più comuni di demenza nell'Unione europea sono rappresentate dal morbo di Alzheimer (circa il 70% dei casi) e dalla demenza vascolare (meno del 30%).

La Commissione propone quattro settori principali di intervento

Questa iniziativa europea intende affrontare i problemi principali causati dal morbo di Alzheimer e da altre forme di demenza in quattro settori principali:

- interventi tempestivi per diagnosticare la demenza e ridurre il rischio;
- migliore coordinamento delle attività di ricerca tra i paesi dell'UE;
- condivisione delle buone prassi;
- creazione di un forum di riflessione sui diritti, l'autonomia e la dignità dei pazienti.

La prima iniziativa di programmazione congiunta volta a coordinare la ricerca sul morbo di Alzheimer e altre forme neurodegenerative

I paesi dell'UE hanno visto nel morbo di Alzheimer e in altre patologie correlate un settore in cui avviare le prime attività di programmazione congiunta nel campo della ricerca. La programmazione congiunta si rivolge ai paesi dell'UE che intendono impegnarsi nella preparazione di un'agenda strategica di ricerca comune che permetta loro di partecipare secondo una geometria variabile. Venti paesi europei hanno già manifestato l'intenzione di condividere le risorse e condurre ricerche in un settore in cui un'iniziativa comune dovrebbe offrire un notevole valore aggiunto rispetto all'attuale frammentazione delle attività di ricerca in Europa.

L'iniziativa pilota di programmazione congiunta dovrebbe aprire la strada ad altre iniziative analoghe in futuro.

Contesto

Il morbo di Alzheimer e altre forme di demenza rientrano in un quadro più vasto di malattie neurodegenerative. In ambito europeo il Parlamento europeo ha già adottato delle risoluzioni nel 1996 e nel 1998 e la strategia UE del 2007 presentata dalla Commissione, "Un impegno comune per la salute", mette in evidenza la necessità di comprendere meglio le malattie neurodegenerative come l'Alzheimer nel contesto dell'invecchiamento. Nel 2008 il Consiglio ha invitato la Commissione a presentare un piano d'azione per le malattie neurodegenerative e in particolare per l'Alzheimer. La Commissione finanzia progetti di ricerca sull'Alzheimer e altre patologie neurodegenerative nell'ambito del Settimo programma quadro di ricerca e sviluppo.

Progetto SINTEDI 2 di UNIONCAMERE

Nei sei bandi di attuazione della legge 215/92 sugli aiuti alle imprese femminili, sono state 7.128 le donne siciliane che hanno aspirato a fare impresa. Sono stati concessi aiuti per 1.713 aziende rosa per un investimento di 109.982 euro, il 60% di quanto preventivato. "E' comunque una buona esperienza - ha affermato il presidente di Unioncamere Sicilia, **Giuseppe Pace**, a chiusura del progetto Sintedi 2 - abbiamo attivato sportelli di aiuto alle imprese nelle nove Camere di commercio, aiutando le aspiranti imprenditrici a portare avanti la propria iniziativa d'impresa. Sono il 26% delle imprese totali, una grande risorsa, che ha bisogno di avere ancora più forza e combattere tutte le sperequazioni che a vario titolo subiscono le imprese rosa". Il bilancio del progetto, che ha comportato un investimento di € 2.919.091,60, è stato illustrato nella sede di Unioncamere Sicilia. L'intero programma infatti è stato attuato da Unioncamere Sicilia ed IPI in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Siciliana, che hanno cofinanziato l'iniziativa. *La parte di stanziamento previsto, rimasto non speso, sarà oggetto di approfondimento da parte del Governo regionale, per verificare la possibilità di riversare queste risorse su azioni nuove. E' quanto ha affermato Salvatore Petrilla, Responsabile del Progetto Sintedi per il Dipartimento Industria dell'Assessorato Regionale all'Industria, che si farà portavoce di tali istanze presso l'assessorato regionale all'Industria, attualmente retto da Marco Venturi.* Alla conferenza stampa sono intervenuti oltre al presidente **Pace**, una rappresentanza del Consiglio dell'Unione delle Camere di commercio, i presidenti **Giuseppe Tumino, Pietro Agen, Liborio Gulino, Vittorio Messina** e il vice presidente di Caltanissetta, **Salvatore Pasqualetto**. Presenti anche il segretario generale di Unioncamere Sicilia, **Alessandro Alfano, Vincenzo Fedele** e **Giuseppe Perna** per l'IPI, Agenzia tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico e le responsabili dei Comitati per l'imprenditoria femminile che hanno partecipato alla missione di internazionalizzazione a Berlino.

Nel corso della conferenza stampa i responsabili dell'IPI hanno presentato i due volumi recentemente pubblicati sui risultati ottenuti in Italia con la legge 215/92, con riferimento agli incentivi concessi nei sei bandi di attuazione e alle tre edizioni dei Programmi per l'accompagnamento delle imprese femminili realizzati dalle Amministrazioni regionali. Sono stati resi noti anche i report di Retecamere sull'analisi qualitativa dell'imprenditoria femminile in Sicilia.

Le imprese femminili in Sicilia sono oltre 118.000: una percentuale sul totale delle aziende siciliane del 25,81%. Tra il 2003 e il 2008 sono cresciute di circa 10.000 unità e la variazione maggiore è avvenuta nelle province di Enna, Ragusa, Palermo e Catania. Le "società di capitale" hanno avuto una crescita notevole da parte di donne in grado di esprimere competenze tecniche e manageriali. Particolarmente significativo è il dato delle province di Agrigento, Trapani e Caltanissetta dove si può affermare che vi è stato uno spostamento prevalente dalle "ditte individuali" alle "società di capitale" e alle "società di persone".

Le imprese femminili in Sicilia sono più concentrate nel "Commercio" e nell'"Agricoltura". Poi nelle attività manifatturiere, nei servizi alla persona e nelle attività immobiliari e di noleggio. Quindi, nelle attività di ristorazione e alberghi e nelle costruzioni. Le imprenditrici del settore "Turismo" e del settore "Agricoltura" sembrano essere in grado di seguire sia l'andamento dell'impresa sia gli impegni familiari, riscontrando una maggiore elasticità negli impegni professionali. Le difficoltà di conciliazione si riscontrano in altri settori. Gli incentivi sia per gli investimenti di imprese esistenti sia quelli per la creazione di nuove imprese a prevalente partecipazione femminile, si sono concretizzati con bandi finalizzati a finanziare operazioni di investimento in progetti di innovazione, acquisizione di imprese, acquisto di servizi reali.

Complessivamente nel corso di tre bandi sono risultati agevolabili nuova attività, con maggiore concentrazione nelle province di Trapani e Palermo. Il bando con maggiori progetti è stato il quinto, con le province di Palermo e di Catania; nel sesto, le province di Catania e di Messina sono risultate quelle con maggiore vocazione imprenditoriale.

Sintedi ha potuto attivare oltre 50 iniziative volte al rafforzamento e alla costituzione di "reti" di servizi informativi e di supporto sul territorio.

Salvatore Malandrino confermato responsabile dell'Area Sicilia di UniCredit Corporate Banking

A Palermo la sede dell'Area, che coordinerà le attività commerciali della banca nella regione

Salvatore Malandrino è confermato responsabile dell'Area Sicilia di UniCredit Corporate Banking, la banca del Gruppo UniCredit dedicata alle Pmi (sopra i 3 milioni di euro di fatturato) e alle aziende di grandi dimensioni. Si va così completando l'articolazione del nuovo modello organizzativo della Banca approvato nel Cda dello scorso 2 luglio, che ha previsto la creazione di 21 Aree commerciali, all'interno di 5 Mercati macroregionali (Nord Est, Lombardia, Nord Ovest, Centro Nord e Centro Sud).

L'Area Sicilia, che fa parte del Mercato Centro Sud guidato da Antonio Muto, avrà sede a Palermo e coordinerà commercialmente tutte le province siciliane. Salvatore Malandrino sarà alla guida di una struttura di rete composta da oltre 180 dipendenti suddivisi in 12 Filiali, 3 Dipendenze e 2 Centri Estero Mercati.

UniCredit Corporate Banking serve complessivamente sul territorio siciliano oltre 4.700 imprese con un ammontare di impieghi di circa 3 miliardi di euro.

"Il nuovo modello organizzativo di UniCredit Corporate Banking in Sicilia - sottolinea Salvatore Malandrino - converge verso un governo commerciale che privilegia il 'territorio' senza per questo rinunciare a una forte specializzazione sui diversi segmenti di clientela, permettendo così di rafforzare ulteriormente la relazione banca-impresa a livello locale.



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Label europeo delle lingue 2009

Sono stati pubblicati i Bandi per la selezione dei progetti innovativi nel campo dell'insegnamento e dell'apprendimento delle lingue che candidati a ricevere il riconoscimento del Label europeo per le lingue per l'anno 2009. **Scadenza** 2 ottobre 2009. L'Agenzia Nazionale LLP – Programma settoriale Leonardo da Vinci indice il Bando per la selezione dei progetti che intendono ricevere il riconoscimento del Label europeo per le lingue. Il Label linguistico europeo è un'iniziativa della Commissione europea, realizzata di concerto con gli Stati membri, volta a premiare con tale riconoscimento europeo quei progetti che si sono distinti, nel campo della formazione linguistica, per il loro carattere innovativo, per la loro dimensione europea e per la loro capacità di trasferibilità. L'obiettivo del LABEL LINGUISTICO EUROPEO è quello di attribuire un riconoscimento comunitario ai progetti linguistici, realizzati a livello nazionale, che hanno dato impulso all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue mediante innovazioni e pratiche didattiche e formative efficaci, favorendo la sensibilizzazione al patrimonio linguistico europeo e motivando i cittadini al plurilinguismo per tutto l'arco della vita. In Italia, il programma Lifelong Learning viene coordinato di concerto dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che, per l'implementazione operativa nazionale, hanno congiuntamente nominato due Agenzie di riferimento che gestiscono il Programma per i settori di competenza:

- l'ISFOL per il settore della formazione professionale, in particolare per il Sottoprogramma Leonardo da Vinci;
- l'ANSAS per il settore dell'Istruzione, in particolare per i Sottoprogrammi Comenius, Erasmus e Grundtvig.

Per la partecipazione per il settore Formazione professionale

www.programmallp.it/

www.programmallp.it/labeleuropeolingue/

[http://www. Labeleuropeo.it](http://www.Labeleuropeo.it)

Progetto pilota «Coordinamento a livello paneuropeo dei metodi di integrazione dei rom» — Inclusione dei rom

La Commissione europea prevede l'applicazione del progetto pilota del Parlamento europeo attraverso un invito a presentare proposte che comprende tre temi autonomi e distinti corrispondenti ai seguenti settori di intervento:

1. servizi di istruzione e di assistenza della prima infanzia;
2. attività autonoma e microcredito;
3. diffusione di informazioni e sensibilizzazione.

I candidati possono presentare proposte che stabiliscano un legame con gli obiettivi di uno solo dei tre settori di interventi. Il progetto pilota è destinato a sostenere approcci innovativi ed integrati volti ad affrontare i problemi multidimensionali che incontrano le comunità rom. Studierà anche i mezzi per favorire l'inserimento dei rom attraverso attività educative, sociali ed economiche, la cooperazione transfrontaliera e lo scambio di buone pratiche, sulla base delle esperienze esistenti. Il progetto pilota sarà applicato in via prioritaria negli Stati membri e nei paesi candidati che presentano una proporzione elevata di comunità rom svantaggiate. I candidati devono essere stabiliti in uno dei 27 Stati membri dell'Unione europea. Le proposte devono essere presentate da **organizzazioni senza scopo di lucro**. Queste organizzazioni possono essere:

— organizzazioni non governative (ONG) e reti,

oppure — organismi pubblici. Le stesse regole si applicano alle organizzazioni partner. Saranno esclusi i candidati che si trovano in una delle situazioni esposte agli articoli 93 e 94 del regolamento finanziario. Il candidato deve avere la capacità finanziaria e operativa per condurre l'attività che costituisce oggetto di una richiesta di finanziamento. Deve quindi disporre di fonti di finanziamento stabili e sufficienti per mantenere la sua attività durante il periodo di realizzazione del progetto e contribuire, se necessario, al suo finanziamento. La capacità tecnica sarà valutata riguardo in particolare alle competenze, alle conoscenze, all'efficienza, all'esperienza e all'affidabilità del personale proposto. Servizi di istruzione e di assistenza della prima infanzia

— metodologia e rapporto costi- efficacia (30 %)

— valutazione della situazione attuale, compresa la consapevolezza delle esperienze esistenti (20 %)

— struttura di gestione e destinazione del personale (30 %)

— strategia di sviluppo sostenibile (20 %)

Attività autonoma e microcredito

— metodologia, obiettivi e rapporto costo-efficacia (35 %)

— struttura di gestione e destinazione del personale (35 %)

— strategia di sviluppo sostenibile (30 %).

Diffusione di informazioni e sensibilizzazione

— metodologia, obiettivi e rapporto costo-efficacia (45 %)

— struttura di gestione e destinazione del personale (35 %)

— strategia di sviluppo sostenibile (20 %)

Il bilancio sarà assegnato ad un unico candidato. Il contributo UE (fino a 2 000 000 EUR) non può rappresentare più del 95 % dei costi ammissibili. La durata del progetto non può essere inferiore ai 12 mesi e non deve superare i 24 mesi.

L'importo del bilancio sarà assegnato ad unico candidato. Il contributo comunitario (fino a 1 500 000 EUR) non può rappresentare più del 90 % dei costi ammissibili. La durata del progetto non deve essere inferiore ai 12 mesi e non deve superare i 24 mesi.

L'importo del bilancio sarà assegnato ad un solo candidato. Il contributo comunitario (fino a 1 000 000 EUR) non può rappresentare più del 90 % dei costi del progetto ammissibili. La durata del progetto non può essere inferiore ai 12 mesi e non deve superare i 18 mesi. Le candidature devono essere inviate alla Commissione entro e non oltre il 25 settembre 2009. Il testo completo della guida per i candidati all'invito a presentare proposte e il modulo di candidatura sono disponibili al seguente indirizzo: http://ec.europa.eu/regional_policy/index_en.htm



GUUE C 171 del 23.7.2009

CONCORSI

Concorso di Narrativa e Poesia "Born To Write"

Bando di concorso per giovani autori di Narrativa e Poesia realizzato e promosso dai Comuni di Parma e Firenze. Il concorso è rivolto a giovani autori, anche non esordienti, in età compresa tra i 18 e i 35 anni, residenti, domiciliati, studenti o lavoratori nel territorio nazionale. La partecipazione al concorso è gratuita.

Per la sezione Narrativa i partecipanti dovranno inviare un racconto originale e inedito in lingua italiana. Le opere degli autori selezionati saranno pubblicate nell'antologia Born To Write Narrativa. Entro il 31 ottobre 2009 l'invio delle opere.

Per la Sezione Poesia i partecipanti dovranno inviare la propria produzione poetica originale e inedita in lingua italiana. Le opere degli autori selezionati saranno pubblicate nell'antologia Born To Write Poesia. Entro il 25 settembre 2009 l'invio delle opere.

<http://www.borntowrite.it/portale/>

Concorso musicale "Almost Famous"

Il progetto Almost Famous si è unito con Audiocoop per dare il via al grande contest musicale "Almost Famous", ideato con l'obiettivo di "coltivare" giovani

artisti di talento (band, cantanti, cantautori), al fine di introdurli nel campo professionale della musica, premiandone l'unicità artistica. In palio un contratto discografico di 3 anni e la possibilità di suonare al Meeting delle Etichette Indipendenti di Faenza il 27-28-29 Novembre. Il vincitore sarà inoltre sulla copertina della rivista di musica e arte "WAKE UP-Dreams of Almost Famous". Al contest potranno accedere tutti gli artisti privi di contratto discografico e manageriale. È ammesso l'invio di materiale su supporto disco, in formato audio cd con almeno 3 brani. Per partecipare occorre inviare il materiale musicale richiesto entro e non oltre il 1 Ottobre 2009.

<http://www.almostfamous.it/contest>

Lima la rima! Concorso Limerick 2009

Nell'Anno Europeo della

Creatività e Innovazione il Gruppo di lavoro Fantariciclando propone un concorso non competitivo e gratuito di limerick. I limerick sono rime scherzose in 5 versi che hanno origine dall'Inghilterra. Nei limerick, nei fumetti come nei processi partecipativi si deve lasciar emergere la cacofonia, la pluralità delle voci, e saper cogliere l'opportunità di trasformarla in polifonia. Ogni settimana, da Luglio a metà Settembre, saranno pubblicati sul Blog Fantariciclaggio i limerick più interessanti, allegri, simpatici. Per partecipare occorre inviare le "composizioni" all'indirizzo fantariciclando@libero.it corredate di nome e cognome, indirizzo e-mail e telefono di riferimento.

A fine Settembre Fantariciclando premierà con un libro il limerick più originale. Il premio, in sintonia con l'Anno Europeo della Creatività e Innovazione, sarà legato all'innovazione, alla gioventù e alle fiabe.

http://www.create2009-italia.it/content/index.php?action=read_pagina&id_cnt=7543§ion=headerNews

Avvisi posti vacanti di END presso le DG della Commissione Europea

n. 38 profili relativi ai posti vacanti di END (Esperti Nazionali Distaccati) presso le DG della Commissione Europea.

Le eventuali domande di partecipazione dovranno essere inoltrate entro il **18 settembre 2009** ad eccezione delle domande per i seguenti n. 7 posti che dovranno essere inoltrate entro il **26 agosto 2009**:

- COMP D5 - ECFIN G1 - ECFIN L5 - ENTR B4 - JRC I4 - TREN C1 - TREN G1

I dipendenti interessati, che ritengano di possedere i requisiti richiesti, dovranno fare pervenire la propria candidatura al Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per l'Integrazione Europea, Ufficio VI, **entro le ore 13.00 della data di scadenza indicata**, affinché la stessa possa essere esaminata ed inviata alla Commissione europea, previa verifica della completezza della documentazione richiesta e della corrispondenza tra i requisiti posseduti ed il profilo richiesto dalla stessa Commissione.

Le eventuali candidature dovranno essere presentate, secondo le modalità riportate sul sito del Ministero degli Affari Esteri www.esteri.it alla voce "**Modalità di presentazione delle candidature**" (percorso: Link diretti: [Opportunità > Italiani > Nell'Unione Europea > Nelle Istituzioni UE > Esperti Nazionali Distaccati \(End\)](#)), utilizzando i facsimili presenti.

In sintesi la candidatura dovrà comprendere la seguente documentazione:

- Curriculum Vitae secondo il modello standard europeo, redatto in lingua inglese (modello CV inglese) o francese (modello CV francese);
- Nulla Osta dell'Amministrazione/Ente di appartenenza (**nulla osta**);
- Nota di accompagnamento firmata dal candidato (**nota di accompagnamento**).

Il Curriculum Vitae dovrà essere redatto utilizzando il modello comune europeo (modello europeo CV) così come segnalato nella Raccomandazione della Commissione dell'11 marzo 2002 C(2002)516. In esso devono essere evidenziate le attitudini e/o esperienze in ambito internazionale o comunitario. Il curriculum vitae dovrà essere inviato esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica end.candidature@esteri.it in un documento in formato word. Eventuali allegati debbono essere inseriti nello stesso documento word che contiene il C.V. Il messaggio di posta elettronica dovrà far riferimento alla data di scadenza ed al codice della posizione vacante.

La nota di accompagnamento, firmata dal candidato, unitamente al Nulla Osta dell'amministrazione di appartenenza, redatto su carta intestata, dal quale dovrà risultare l'esplicito assenso e nulla osta all'eventuale distacco del candidato presso i Servizi della Commissione, dovrà invece essere inoltrata all'Ufficio VI della Direzione Generale per l'Integrazione Europea del Ministero Affari Esteri **unicamente via fax, al numero 06-3691 4680**.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito www.esteri.it.

CONCORSI

SVE

L'associazione **AFSAI** di Roma, www.afsai.it, propone il seguente progetto breve **SVE (Servizio Volontario Europeo)**. Per informazioni dettagliate e candidature (in inglese) scrivere a sve@afsai.it entro il **4 agosto 2009**.

- Posti: 6
- Luogo: Cluj Napoca (**Romania**)
- Partenza: settembre 2009.
- Durata: **1 mese**
- Ambito: animazione per bambini
- Requisiti: età 18-30 anni, interesse per l'ambito

L'Associazione **InCo** di Trento, www.incoweb.org, invita ad un **incontro informativo** tutte le persone (18-30 anni) interessate a svolgere un'esperienza di **SVE (Servizio Volontario Europeo)**. L'incontro si terrà venerdì **31 luglio 2009** alle 14:30 in Via V. Veneto, 75 - Trento.

La partecipazione è gratuita; si prega di mandare una mail di conferma a info@incoweb.org.

Scade il 31 luglio 2009 il termine per iscriversi al **concorso europeo NISI MASA** per la migliore **sceneggiatura**. NISI MASA, network europeo presente in 19 Paesi tra cui l'Italia, invita a presentare sceneggiature sul tema "**Taboo**". Dodici vincitori verranno premiati con una borsa di studio per lo "European Short Pitch", un workshop intensivo di sceneggiatura, diviso in due sessioni.

Tutte le informazioni e le modalità di partecipazione si trovano su www.nisimasa.com e www.nisimasa-scriptcontest.eu.

Programma Leonardo

Confcooperative di **Brescia**, in collaborazione con **CooperativaTempo Libero**, propone il progetto "**Crescere in Europa**" nell'ambito del Programma **Leonardo**, che mette a disposizione **28 borse** per **tirocini** di **19 settimane** da svolgere in **Germania, Regno Unito, Rep. Ceca, Spagna**.

Settori dei tirocini:

- agroalimentare, ecologia e ambiente, verde e florovivaismo, produzione di energia da fonti rinnovabili;
- cultura;
- edilizia e abitazione;
- informatica;
- sociale (servizi per anziani, disabili, salute mentale, minori, tossicodipendenze ed emarginati gravi, immigrati).

Requisiti:

- essere maggiorenni (saranno privilegiate le candidature dei cittadini di età inferiore ai 26 anni);
- essere regolarmente residenti in Italia (assoluta priorità verrà data alle seguenti regioni: Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Veneto, Trentino - Alto Adige, Friuli - Venezia Giulia e Emilia - Romagna);
- avere una discreta conoscenza della lingua inglese (o della lingua del Paese di destinazione);
- essere alla prima esperienza di mobilità attraverso Leonardo da Vinci;
- non essere studenti alla data di partenza dello stage (ottobre/novembre 2009).

Scadenza: 31 agosto 2009, ore 14,30

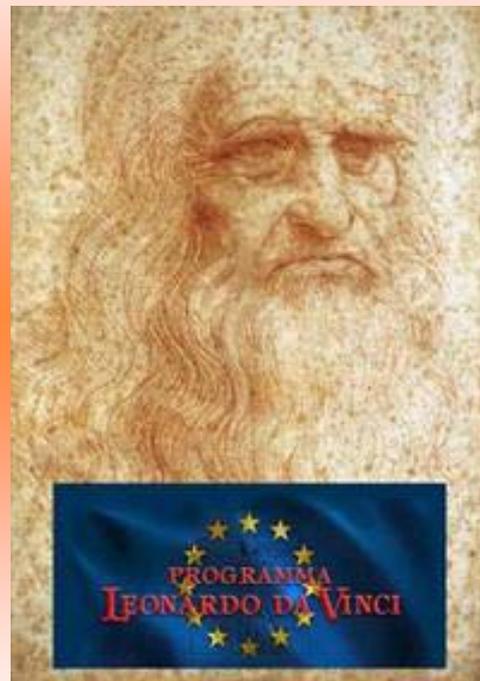
Le candidature vanno presentate in forma sia cartacea sia digitale; saranno prese in considerazione solo se complete e nelle due forme.

Bando completo e moduli sono sui siti

www.brescia.confcooperative.it e www.cooptempolibero.it.

Per informazioni si può scrivere a leonardodavinci@cooptempolibero.it e mobility@cooptempolibero.it.

www.eurocultura.it.



CONCORSI

BORSE DI STUDIO

Sul sito dell'Ambasciata d'**Australia** a Roma, www.italy.embassy.gov.au > *Education in Australia*, si trovano le indicazioni per chiedere le borse di studio "Endeavour Europe Awards" e "Endeavour Research Fellowships". **Scadenza: 31 luglio 2009.**

Esperienza formativo-lavorativa

ILEX - Interntional Learning Exchange (**Maine, USA**) offre ai **laureati** nel campo delle **scienze dell'educazione e sociali** l'opportunità di vivere un'esperienza formativo-lavorativa che arricchirà il profilo professionale e personale, lavorando nel New England come professionisti nei **servizi socio-educativi**.

Partecipare al programma di ILEX permetterà di lavorare fianco a fianco con i colleghi americani, condividere con loro le competenze professionali e arricchirsi di una nuova cultura e concezione del mondo.

Si migliorerà la padronanza della lingua inglese, si potrà fare una profonda e significativa esperienza all'estero, si otterrà un certificato di tirocinio svolto presso le agenzie affiliate, si svilupperanno le conoscenze nella gestione della relazione educativa.

Requisiti:

- Età minima: 21 anni.
- Laurea triennale correlata (Scienze dell'educazione, Servizi Sociali, Psicologia).
- Disponibilità a vivere negli USA per 12-18 mesi.
- Interesse per lo sviluppo delle proprie abilità professionali negli USA.
- Buon livello di lingua inglese.

Condizioni:

- Inizio: le partenze avvengono nei mesi novembre '09, febbraio '10, maggio '10, agosto '10.
- Durata: 12-18 mesi.
- Mansioni: educatore in contesti residenziali, insegnante di sostegno, supporto familiare, educatore di comunità per minori, adulti e famiglie, con disabilità fisiche, comportamentali ed emozionali.
- Retribuzione: mensile di circa 870 \$US.
- Alloggio: viene provvisto gratuitamente in condivisione con altri partecipanti.
- Assicurazioni: è fornita un'assicurazione sanitaria generale.
- Trasporto: il partecipante dovrà farsi carico dell'acquisto di un mezzo di trasporto e dei documenti necessari (assicurazione, tasse e patente): spesa stimata circa 3500 \$US.
- Visto: Ilex provvede alle spese del visto J1 Trainee o J1 Specialist; sono a carico del partecipante le spese sostenute in Italia per il visto (circa € 200).
- Costi: non ci sono tasse di partecipazione né di iscrizione.

Per candidarsi a partire in novembre'09 (prima data utile), inviare lettera di presentazione e CV a cristiano.zancarli@gmail.com entro il **31 luglio 2009**. I colloqui selettivi si svolgeranno entro agosto '09.

Per maggiori informazioni si può visitare il sito www.ilexchange.net oppure contattare il rappresentante ILEX in Italia Cristiano Zancarli cristiano.zancarli@gmail.com.

Scambi



Il CEIPES cerca 7 partecipanti tra i 18 e i 25 anni per lo scambio giovanile: "**MODELING OUR EUROPE**" che si realizzerà dal 17 al 25 settembre a Iasi/Romania

<<http://www.romaniatourism.com/iasi.html>> .

Il partecipante dovrà pagare il 30% delle spese del viaggio Palermo-Iasi.

Vitto, alloggio e il 70% del trasporto sarà a carico

dell'associazione promotore.

Quota d'iscrizione 25-30 euro.

Per partecipare compilare il form online <http://www.ceipes.org/index.php?option=com_artforms&formid=10&Itemid=99999> !



RICERCA PARTNER

Programma ENPI- CBC "Cooperazione transfrontaliera nel Bacino del Mediterraneo".

L'Associazione dell' Industria Aeronautica dell'Andalusia è alla ricerca di partner per partecipare al **Programma l'ENPI CBC per "la cooperazione transfrontaliera nel Bacino del Mediterraneo**.

Il titolo della proposta progettuale è " CULTOUR - Centro tecnologico del patrimonio culturale e del turismo nel bacino del mar Mediterraneo". Il Partner capofila è l'Università di Siviglia in Spagna. La scadenza per le proposte è il 16 settembre 2006. Per ulteriori informazioni e per eventuali manifestazioni d'interesse contattare : **Mr. Luis Méndez E-mail :**

irmendez@us.es Mobile phone: +34 - 696 131 874

Bando DG TREN/SUB/01-2009.

Scadenza 15/09/2009

La Norfolk County Council, è alla ricerca di partner per la realizzazione di un progetto sulla **sicurezza stradale** all'interno del bando **DG TREN/SUB/01-2009**.

In particolare, Norfolk County Council è alla ricerca di partner con cui collaborare per testare una campagna di marketing e pubblicità, ed avviare attività formative ed educative rivolte ai motociclisti con particolare riguardo ai guidatori di scooter. Norfolk County Council è interessato anche a partner propensi a lavorare sulle attività incentrate sull'invecchiamento dei guidatori. Per ulteriori informazioni, ed per eventuali manifestazioni di interesse si prega di contattare il più presto possibile: **Stuart Hallett Casualty Reduction Manager Tel. 00 44 1603 223355**

stuart.hallett@norfolk.gov.uk

KIC (Knowledge and Innovation Community).

Scadenza 27 agosto 2009.

Proposta progettuale (GreenKICS) di una società di Consulenza Internazionale francese, che mira a costruire una CCI (Comunità di conoscenza ed innovazione - <http://eit.europa.eu/kics-call.html>) nel settore dei cambiamenti climatici, mitigazione e adattamento ambientale.

GreenKICS si propone di sviluppare una comunità di conoscenze innovative al fine di creare risposte concrete e rapide ai problemi della trasformazione planetaria e del cambiamento climatico.

La ricerca di partner sarà focalizzata in via prioritaria sulle università e le imprese di 2 paesi diversi; tuttavia, tutti gli enti, quali ONG, fondazioni, enti governativi, ecc ... saranno accettati.

I partners accettati non saranno soltanto organizzazioni, strutturalmente coinvolte in tematiche ambientali, ma per esempio, potrebbero essere specializzati in e-Learning, sviluppo tecnologico, occupazione e questioni che concernono i rapporti sociali, o tutte quelle questioni organizzative che consentano un'innovazione che potrebbe produrre risposte dinamiche ed innovative. Per ulteriori informazioni contattare direttamente: **Mr. Thierry Picquet +33(0) 6 08 32 99 42 tp@b150.com thierry322@gmail.com**

Programma Eureka - Eurostars sulla tecnologia di filtraggio per la produzione di petrolio off-shore sistemi idrici.

L'Istituto tecnologico danese sta cercando dei partner per un progetto nell'ambito del programma Eurostars di EUREKA, con scadenza il 24 settembre 2009.

Il progetto riguarda lo sviluppo di una tecnologia di filtrazione per la produzione di petrolio off-shore sistemi idrici.

L'Istituto tecnologico danese è alla ricerca di partner di lavoro all'interno dell'industria petrolifera:

- operatori del settore petrolifero off-shore
- società di servizi off-shore
- compagnie petrolifere e di gas

Il ruolo dei partners dovrebbe essere quello di fornire campioni, creare siti di prova e partecipare alla pianificazione e alla conduzione di pacchetti di lavoro. Inoltre il loro ruolo può essere quello di valutare i risultati del test e di fornire alcuni know-how nel campo di applicazione del progetto.

Il termine per la manifestazione di interesse è la metà di agosto.

Si prega di contattare direttamente l'Istituto tecnologico danese: Uffe Sognstrup Thomsen Senior consultant (M. Sc., Ph.D.) Tel.: +45 7220 1899 Fax.: +457220 1019 E-mail uffe.thomsen@teknologisk.dk Thomas Lundgaard M.Sc. (eng) Tel.: +45 7220 1826 Fax.: +457220 1019 E-mail thomas.lundgaard@teknologisk.dk Per maggiori informazioni si consiglia di consultare il seguente sito (<http://www.eurostars-eureka.eu>)

MANIFESTAZIONI

Incontro condizionalità - P.S.R. 2007-2013 - Si comunica che la SOAT n. 69 di Agrigento terrà un Seminario avente per tema:

Condizionalità della Politica Agricola Comune (PAC) Reg. CE 1782/03 "Criteri di gestione obbligatori (CGO) e Buone condizioni agronomiche ambientali (BCAA) previste dalla normativa regionale".

L'incontro avrà luogo il giorno 30 Luglio 2009, alle ore 1-9.00, presso l'Aula Consiliare del Comune di Naro (AG).

PSR 2007-2013 - Incontro di presentazione sul Bando Misura 121

"Ammodernamento delle aziende agricole"-

Giorno 29 Luglio 2009, ore 18.30, presso la Sala Consiliare del Comune di Racalmuto (AG).

Conferenza "Water for Life - Life for Water"

L'Unità LIFE della Commissione europea organizza una conferenza a Bruxelles nei giorni 14 e 15 ottobre prossimi per diffondere i risultati dei progetti "LIFE water". La Conferenza "Water for Life - Life for Water" coinvolgerà oltre 100 partecipanti, i beneficiari dei progetti LIFE, autorità nazionali ed internazionali, ONGs, media. I progetti che saranno presentati nel corso della conferenza metteranno in luce le migliori pratiche, le soluzioni innovative e le sfide attuali in Europa al fine di individuarne i risultati interessanti per le politiche comunitarie. Maggiori informazioni sulla conferenza sono disponibili sul sito <http://www.astrale.org/LIFE-water-conference>

Programma di Sviluppo Rurale PSR Sicilia 2007-2013 Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale - Il Europa investe nelle zone rurali

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

UNIONE EUROPEA
FEASR

Misura 124

"Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo, alimentare, e forestale"

INCONTRO DI PRESENTAZIONE

Catania - 29 Luglio 2009

Unità Operativa 44 - Via S. Giuseppe La Rena 32 A

Ore 16.00

INTERVERANNO
Assessorato Regionale Agricoltura Dipartimento Interventi Infrastrutturali

Gioia Cosimo Dirigente Generale

Girgenti Paolo Dirigente XI Servizio - Servizi allo Sviluppo

Cunsolo Lorenzo Dirigente Responsabile UO 44 Soat - Catania



Giornata di campagna Open Day -

Campo confronto varietale Melone giallo -

29 e 30 Luglio 2009, c/da Gurra Soprana - Menfi (AG).

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

AGOSTO 2009

BANDO	FONTE	SCADENZA
PROTEZIONE CIVILE , Azione preparatoria relativa a una capacità di risposta rapida dell'UE	<u>GUUE C 123 del 3.6.2009</u>	7 agosto 2009
SPORT , <u>Azione preparatoria nel settore dello sport</u> CODICE : EAC/21/2009	<u>GUUE C 111/10 del 15/05/2009</u>	31 agosto 2009

SETTEMBRE 2009

BANDO	FONTE	SCADENZA
Invito a presentare progetti per la divulgazione del ruolo del Parlamento Europeo	Europarl.europa.eu/tenders/grants.htm	01/09/09
<u>Invito a presentare proposte 2008</u> — Programma «Europa per i cittadini» (2007-2013) Attuazione delle azioni del programma: Cittadini attivi per l'Europa, Società civile attiva in Europa e Memoria europea attiva	<u>GUUE C 328 del 23/12/08</u>	01/09/2009
<u>Invito a presentare proposte 2008</u> Programma " <u>Europa per i cittadini</u> " -2007-2013- Attuazione delle azioni del programma: Cittadini attivi per l'Europa, Società civile attiva in Europa e Memoria europea attiva -2008/C 328-/09-	<u>C 328/09- DEL 3/12/2008</u>	1° settembre 2009
INNOVAZIONE , Azioni nel settore dell'eco innovazione del Programma Quadro per la competitività e l'innovazione	<u>GUUE C 89 del 18/04/2009</u>	10 settembre 2009
<u>LIFE+ INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2009</u>	<u>GUUE C 111/10 del 15/05/2009</u>	15 settembre 2009
<u>INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/14/09</u> Programma di cooperazione nel campo dell'istruzione ICI — Cooperazione in materia di istruzione superiore e formazione tra l'UE e l'Australia, il Giappone e la Repubblica di Corea	<u>C 136/31 del 16-/06/2009</u>	15 settembre 2009
<u>Programma «Gioventù in azione»</u> Azione 4.4 — Progetti che incoraggiano la creatività e l'innovazione nel settore della gioventù	<u>GUUE C 123 del 3.6.2009</u>	30 settembre 2009

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

OTTOBRE 2009

BANDO	FONTE	SCADENZA
Società dell'informazione MEDIA 2007 Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei — Sistema di sostegno «automatico». Codice: EACEA 27-07	<u>GUUE C 289</u> <u>del 1° dicembre 2007</u>	01/10/2009
Cultura (2007-2013) - Attuazione delle azioni del programma: progetti di cooperazione pluriennali; misure di cooperazione; azioni speciali (paesi terzi); sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel campo della cultura - Bando 2008	<u>GUUE C 141</u> <u>del 07/06/2008</u>	1/10/2010 1/11/2010
Cultura (2007-2013) - Attuazione delle azioni del programma: progetti di cooperazione pluriennali; misure di cooperazione; azioni speciali (paesi terzi); sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel campo della cultura	GUUE C 151 Del 03/07/09	01/10/09

NOVEMBRE 2009

BANDO	FONTE	SCADENZA
"INTERNET PIU' SICURO" AZIONI INDIRETTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PLURIENNALE PER LA PROTEZIONE DEI BAMBINI CHE USANO INTERNET	<u>GUUE C 132</u> dell' 1- 1.6.2009	19/11/2009

DICEMBRE 2009

BANDO	FONTE	SCADENZA
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2009 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione. Rif.FP7-PEOPLE-2009-RG	 CORDIS	31/12/2009

Per ogni invito a presentare proposte è disponibile una scheda sul nostro sito web, alla pagina <http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Programmi comunitari

2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “ Gioventù in azione ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013	Www.programmemed.eu
Programma Media Mundus	COM 892 del 09/01/09

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Decisione della Commissione, del 22 luglio 2009, relativa a una partecipazione finanziaria della Comunità agli interventi urgenti di lotta contro la malattia vescicolare dei suini in Italia nel 2008	GUUE L 191 del 23/07/09
Decisione della Banca centrale europea, del 19 giugno 2009, che modifica la decisione BCE/2003/14 avente ad oggetto la gestione delle operazioni di assunzione di prestiti e delle corrispondenti operazioni di erogazione concluse dalla Comunità europea nell'ambito del meccanismo di sostegno finanziario a medio termine (BCE/2009/17)	GUUE L 190 del 22/07/09
Regolamento (CE) N. 606/2009 della commissione del 10 luglio 2009 recante alcune modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti vitivinicoli, le pratiche enologiche e le relative restrizioni	GUUE L 193 del 24/07/09
Regolamento (CE) n. 607/2009 della commissione del 14 luglio 2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli	GUUE L 193 del 24/07/09
Regolamento (CE) n. 649/2009 della Commissione, del 23 luglio 2009, recante adeguamento di alcuni contingenti di pesca per il 2009 nel contesto della gestione annuale dei contingenti di pesca	GUUE L 192 del 24/07/09
Regolamento (CE) N. 000/2009 della Commissione del 13 luglio 2009 recante disposizioni di applicazione dell'allegato I del regolamento (CE) n. 78/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'omologazione dei veicoli a motore in relazione alla protezione dei pedoni e degli altri utenti della strada vulnerabili, che modifica la direttiva 2007/46/CE e abroga le direttive 2003/102/CE e 2005/66/CE	GUUE L 195 del 25/07/09
Decisione della Commissione, del 22 luglio 2009, recante modifica della decisione 2006/679/CE relativa alla specifica tecnica di interoperabilità per il sottosistema «Controllo-comando e segnalamento» del sistema ferroviario transeuropeo convenzionale	GUUE L 195 del 25/07/09

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri -

Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet:

www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì

dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte



Regione Siciliana

Assessorato Agricoltura e Foreste

PROROGA BANDO GRUPPI AZIONE LOCALE E PIANI SVILUPPO LOCALE - MISURA 413 E 431

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.33 del 1-7.07.2009 , il comunicato inerente il PSR Sicilia 2007-2013- Proroga del termine di scadenza previsto dal bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Piani di Sviluppo Locale (PSL) – Asse 4 “Attuazione dell’approccio LEADER” – Misura 413 “Attuazione di strategie di sviluppo locale” – Qualità della vita/diversificazione” _ Misura 431 “Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione”.

Il termine è prorogato al 12.08.2009.

RETTIFICA BANDO GRUPPI AZIONE LOCALE E PIANI SVILUPPO LOCALE - MISURA 413 E 431

ISCRIZIONE DENOMINAZIONE PAGNOTTA DEL DITTAINO NEL REGISTRO DELLE DOP E IGP

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari



e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica

Italiana n.157 del 09.07.2009 , il provvedimento 23.06.2009 inerente l'iscrizione della denominazione “Pagnotta del Dittaino” nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette.

La zona di produzione della DOP interessa i comuni di Agira, Aidone, Assoro, Calascibetta, Enna, Gagliano Castelferrato, Leonforte, Nicosia, Nissoria, Piazza Armerina, Regalbuto, Sperlinga, Valguarnera Caropepe, Villarosa in provincia di Enna ed i comuni di Castedi Iudica, Raddusa e Ramacca in provincia di Catania.

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.27 del 12.06.2009 , il comunicato inerente la rettifica al bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Piani di Sviluppo Locale (PSL) – Asse 4 “Attuazione dell’approccio LEADER” – Misura 413 “Attuazione di strategie di sviluppo locale” – Qualità della vita/diversificazione” _ Misura 431 “Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione”. Le rettifiche riguardano :

Pagina 31, punto 1.2 – Caratteristiche della società;

Pagina 32, punto 2.2 – Territorio del partenariato.

BANDO PARTECIPAZIONE DEGLI AGRICOLTORI AI SISTEMI DI QUALITA' ALIMENTARE

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.33 del 17.07.2009 , il comunicato inerente il bando pubblico per la presentazione della domanda di adesione al Programma di sviluppo rurale 2007/2013 – Misura 132 “Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare”.

La misura è attivata tramite procedura valutativa a bando aperto nell’ambito della quale viene applicato il meccanismo procedurale c.d. di stop and go.

Gli imprenditori agricoli singoli ed associati richiedenti dovranno presentare la domanda di aiuto attraverso il sistema informatico SIAN nelle seguenti sottofasi:

1^ sottofase dal 25.07.2009al 30.09.2009

2^ sottofase dall'1.01.2010.....al 30.04.2010

3^ sottofase dall'01.01.2011.....al 30.04.2011

4^ sottofase dall'01.01.2012.....al 30.04.2012

La stessa domanda secondo le modalità e la documentazione richiesta dal bando , dovrà essere presentata all'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste.

La dotazione finanziaria è di € 13.000.000.

Dr. Giuseppe Gambino